

Solidarietà Emiliano ha presentato l'iniziativa: «Il nostro fiore all'occhiello»

Pranzo di fine anno per 200 senza tetto

BARI — «Non è il concorso per individuare il più buono, ma un'occasione per ricordare a tutti, banche, imprese e semplici cittadini, che non è il momento di risparmiare sulla solidarietà». Il sindaco Michele Emiliano presenta il «suo» Capodanno quello degli ultimi, il cenone offerto a 200 senza tetto, senza nascondere la soddisfazione. «È la prima volta che sento di aver organizzato l'evento che più si avvicina alle nostre intenzioni. Perché l'amministrazione comunale non è e non può ragionare da impresario. Nei prossimi anni organizzeremo sempre il Capodanno all'insegna della solidarietà».

Il fiore all'occhiello della festa di San Silvestro sarà dunque il cenone al Palamartino, allietato dalla musica offerta dalla fondazione Petruzzelli. Il servizio, affidato a un catering, costerà 4mila euro complessivi (20 euro per coperto) e sarà curato da quattro camerieri affiancati dai volontari. Tra loro ci sarà Emiliano che estende l'invito anche al suo avversario per le prossime elezioni Simone Di Cagno Abbrescia. Tutti i cittadini possono offrire la loro disponibilità scrivendo una mail al consigliere comu-

nale Carlo Paolini (carlo.paolini@libero.it). I volontari sono attesi al palazzetto dalle 19. I senza tetto saranno accompagnati qui da tre autobus (in partenza alle 19.30 da corso Benedetto Croce e dalla stazione) che a fine cena, le 22.30, li riaccompagneranno in piazza Prefettura perché possano assistere alla festa. Il menù sarà appena più ricco di quello delle mense per i poveri nei giorni di festa: antipasto con panzerottini e arancini, due primi, un secondo con contorno, frutta (offerta da un'associazione di grossisti), pandoro e panettone. Niente alcol e niente carne di maiale per evitare difficoltà agli ospiti di fede musulmana. «Se fosse stato possibile avrei destinato l'intera somma disponibile (250mila euro messi a disposizione dalla

Al Palamartino

Il pranzo di San Silvestro per i più poveri sarà organizzato al Palamartino, in via Napoli. Costerà al Comune 20 euro a coperto

Bnl, ndr) - dice il sindaco - ma mi hanno spiegato che gli sponsor devono vedere il loro marchio girare. Comunque così abbiamo dato un senso alla festa». Inizialmente il cenone doveva essere organizzato sotto un tendone in piazza Prefettura («troppo caro», spiega Emiliano), poi si è chiesto aiuto ai ristoratori di Bari Vecchia («poco comunitario»), infine si è optato per il Palamartino di via Napoli.

Anche la festa in piazza, «La notte stupenda», distribuita su tre palchi in corso Vittorio Emanuele, sarà semplice. «Un modo per incontrarsi - dice l'assessore alle Culture, Nicola Laforgia - e le tre casse armoniche daranno un tocco popolare». Il programma, che è costato 160mila euro, prevede il via alle 23.30 con Sepe & Senese e Gegè Telsforo sul palco più vicino a piazza Ferrarese, all'1 e alle 2.45 si esibiranno Patty Pravo e i Righeira sul palco più vicino a piazza Garibaldi, attrazione per i più giovani (Fabri Fibra e Morgan), infine, in piazza Prefettura dall'1.15 in poi. Per tutta la notte e fino alle 5 di mattina del primo gennaio, funzioneranno i parcheggi di scambio.

Ad. Lo.